



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Servizio società partecipate ed entrate e gestione tributi ed economato

Determinazione N. 1862 / 2025

Responsabile del procedimento: FABRIS STEFANIA

Oggetto: RIMBORSO DELLA SOMMA DI EURO 2.811,66 ERRONEAMENTE VERSATA A TITOLO DI DIRITTI E SANZIONI DA PARTE DI DIVERSI SOGGETTI PRIVATI

Il dirigente

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- il decreto legislativo 18 ottobre 2000, n. 267, ed in particolare, l’articolo 107 definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti, gli articoli 179 e 180 definiscono le procedure di accertamento e riscossione delle entrate, infine gli articoli 183 e 191 stabiliscono le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, il cui art. 13, comma 1, lett. a), prevede che i dirigenti tra i loro compiti “*impegnano le spese e accertano le entrate riferiti alle strutture cui sono preposti*”;
- il regolamento metropolitano di contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18 disciplinano, rispettivamente, l’accertamento di entrata e l’impegno di spesa;
- il regolamento generale delle entrate della Provincia di Venezia, applicabile per continuità amministrativa dopo il subentro della Città metropolitana e, in particolare, l’art. 14 sul rimborso di somme non dovute all’Ente;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20 dicembre 2024, con cui sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2025-2027;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025, con cui è stato adottato il Piano

- la EAMBIENTE SRL, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, [REDACTED], con sede legale [REDACTED] in data 02.07.2025 ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 100,00 a titolo di "diritti in materia edilizia – Cila", generando il sospeso in entrata n. 5907/2025;

- il sig. Maurizio Galvan [REDACTED] residente in [REDACTED], in data 04.07.2025 ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 50,00 a titolo di "diritti pratiche telematiche Suap Sue – variazione attività piano turistico", generando il sospeso in entrata n. 5927/2025;

- la CHRISTIAN DIOR ITALIA SRL [REDACTED] in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in [REDACTED], in data 24.06.2025 ha versato alla Città metropolitana di Venezia, anziché al Comune di Venezia, l'importo di euro 50,00 a titolo di "diritti pratiche telematiche Suap Sue", generando il sospeso in entrata n. 5584/2025;

considerato che per mezzo di bonifico bancario:

- la AX NPL SRLS, in persona del suo amministratore unico, [REDACTED] con sede in [REDACTED], in data 02.07.2025, ha versato alla Città Metropolitana di Venezia, anziché alla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Venezia, l'importo di euro 2.582,26 a titolo di "deposito cauzionale ex art. 116 per il rilascio di licenza agenzia recupero crediti " generando il sospeso di entrata n. 5891/2025;

atteso che:

- con richiesta trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 44921/2025, in data 01.07.2025, il Comune di Venezia, quale ente competente all'introito, ha chiesto il riversamento della somma a titolo di sanzione codice della strada, pagata rispettivamente dal [REDACTED]

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 45875/2025, in data 04.07.2025, la EAMBIENTE Srl, ha chiesto il rimborso delle somme erroneamente versate con accredito sul conto corrente della ditta M23 STP Srl;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 46222/2025, in data 08.07.2025, il sig. Maurizio Galvan ha chiesto il rimborso delle somme erroneamente versate con accredito sul rispettivo conto corrente;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 46456/2025, in data 08.07.2025, la CHRISTIAN DIOR ITALIA Srl, ha chiesto il rimborso delle somme erroneamente

versate con accredito sul conto corrente dello Studio Pirola Pennuto Zei e Associati;

- con istanza trasmessa via email e acquisita al protocollo generale n. 46224/2025, in data 08.07.2025, la AX NPL Srls, ha chiesto il rimborso delle somme erroneamente versate con accredito sul rispettivo conto corrente della società;

ritenuto di accogliere le predette istanze in quanto relative ad importi non spettanti alla Città metropolitana di Venezia;

ravvisata la necessità di provvedere ai rimborsi/riversamenti di cui sopra tramite partite di giro, accertando l'entrata e contestualmente impegnando la spesa, trattandosi di somme non ancora introitate nel bilancio dell'Ente;;

dato atto che i procedimenti in oggetto del presente provvedimento si sono conclusi in:

- n. 9 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dal Comune di Venezia;

- n. 6 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dalla Eambiente Srl ;

- n. 2 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dal sig. Maurizio Galvan;

- n. 2 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dalla Christian Dior Italia Srl ;

- n. 2 giorni dalla data di acquisizione al protocollo generale della richiesta di rimborso presentata dalla Ax NPL Srls;

nel rispetto quindi del termine di durata stabilito in 45 giorni e pubblicato sul sito web della Città metropolitana alla pagina: <https://cittametropolitana.ve.it/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti/tipologie-procedimento>;

atteso che, per quanto riguarda il rispetto delle misure previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO-PTPCT 2024-2026);

- ai fini del presente provvedimento, il responsabile del procedimento e il dirigente firmatario non si trovano in posizione di conflitto di interesse o incompatibilità (rif. Mis. Z10 del PIAO-PTPCT

2024-2026),

determina

1) di rimborsare, a seguito degli erronei versamenti citati in premessa:

- alla Eambiente Srl la somma di euro 100,00;
- al sig. Maurizio Galvan la somma di euro 50,00;
- alla Christian Dior Italia Srl la somma di euro 50,00;
- alla Ax Npl Srls la somma di euro 2.582,26;

2) di riversare, in qualità di Ente competente a ricevere il relativo accredito:

- al Comune di Venezia la somma di euro 29,40;

3) di accertare al capitolo 90100600480881 “Altre entrate per partite di giro”, del bilancio 2024 - 2026, esercizio 2025, titolo 9, tipologia 100, categoria 99, conto finanziario 9.01.99.99.000:

- dalla Eambiente Srl la somma di euro 100,00;
- dal sig. Maurizio Galvan la somma di euro 50,00;
- dalla Christian Dior Italia Srl la somma di euro 50,00;
- dalla Ax Npl Srls la somma di euro 2.582,26;
- dal ██████████ la somma di euro 29,40;

4) di impegnare al capitolo 7990101402844523 “Altre uscite per partite di giro”, del bilancio 2024 - 2026, esercizio 2025, missione 99, programma 01, titolo 7, macroaggregato 01, conto finanziario 7.01.99.99.000:

- a favore della M23 STP Srl la somma di euro 100,00;
- a favore del sig. Maurizio Galvan la somma di euro 50,00;
- a favore dello studio Pirola Pennuto Zei E Associati la somma di euro 50,00;
- a favore della AX NPL Srls la somma di euro 2.582,26;
- a favore del Comune di Venezia la somma di euro 29,40.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente